



RASSEGNA STAMPA
Uilm Nazionale

TELESPAZIO: CONTENTO (UILM), 24 NOVEMBRE 4 ORE DI SCIOPERO

IL TESTO INTEGRALE DELL'AGENZIA DI STAMPA AGI

I lavoratori del gruppo Telespazio hanno proclamato uno sciopero di quattre ore per lunedì prossimo 24 novembre - lo ha reso noto Giovanni Contento, segretario nazionale della Uilm. La decisione è stata assunta al termine di un coordinamento unitario. I metalmeccanici aderenti a Cgil, Cisl e Uil, contestano la scelta del gruppo dirigente di Telespazio tendente a ridurre di fatto la capacità produttiva della società e la chiusura del sito di Napoli. E lo stesso dirigente della Uilm ha preannunciato un secondo sciopero contro la legge di stabilità in quanto non prevede contributi da destinare a consolidare e sviluppare programmi spaziali nazionali.

"Contestiamo - sono parole di Contento - la scelta del gruppo dirigente di Telespazio tendente a ridurre di fatto la capacità produttiva della società, attraverso la mancanza di strategie industriali ravvisabile in azioni senza la benché minima prospettiva. Ciò ha prodotto l'arretramento della società col grave rischio di pregiudicare il futuro della stessa. E' altresì inaccettabile la scelta unilaterale da parte della direzione aziendale di ridurre i turni di presidio e di assistenza tecnica ai siti di Fucino e Lario, peggiorando i rapporti con i committenti in una fase di accentuata concorrenza. Così come è inconcepibile la prospettata chiusura del sito di Napoli che rappresenta un importante centro di ricerche spaziali, strettamente collegato ai progetti redatti da Asi, Esa, Nasa, Cira e da importanti università come la Federico II". Il dirigente sindacale della Uilm avverte: "Mentre noi ci 'arrabattiamo' per chiedere investimenti ed evitare l'indebolimento del settore spaziale, francesi, inglesi e tedeschi allargano il raggio e la quantità dei loro investimenti. Si tratta di azioni sensate che ampliano capacità produttiva dal punto di vista industriale e manifatturiero, e alla ricerca e allo sviluppo collegati. E' l'Italia che sta, invece sbandando, come se per lo Spazio volesse estinguersi pian piano". E riguardo alla legge di stabilità, Contento rileva che "proprio nei giorni in cui si sta discutendo di modifiche da apportare alla Legge, da una prima lettura del testo in questione manca tuttora qualsiasi riferimento ai contributi da destinare al settore in questione consolidare e sviluppare programmi spaziali nazionali, e si tratta di una circostanza sicuramente in controtendenza a quanto tutti i Paesi europei stanno facendo rispetto al settore".

Ufficio Stampa Uilm

Roma, 17 novembre 2014